

Cgil, in 10.000 a Pescara per il lavoro (Guarda il video)

PESCARA - In 10.000 secondo la Cgil, in 6.000 secondo la Questura, ma un' unica certezza: nemmeno gli organizzatori si aspettavano un numero così alto di presenze. Pescara è diventata oggi il luogo simbolo della fame di lavoro anche nella nostra regione. L'Abruzzo ha aderito alle 8 ore di sciopero ed alla manifestazione più ampia indetta dai sindacati europei che hanno proclamato una giornata di lotta generale. Chiedono il cambiamento di rotta delle politiche dei Governi europei. Lavoratori, pensionati, studenti anche insegnanti, associazioni, in piazza contro l'austerità che non crea sviluppo. "E' necessario - hanno detto dalla Cgil - un piano straordinario per il lavoro che metta al centro i giovani e le donne di questo paese". In migliaia, c'è chi dice 10.000, a sfilare lungo le vie di Pescara fino ad arrivare a piazza Sacro Cuore, dove si è svolto il comizio conclusivo. Tutti insieme per dire sì al lavoro ed alle politiche che possano garantirlo. Una manifestazione che è andata al di là delle aspettative. Il segretario regionale della Cgil Di Cesare ha ricordato come siano 426 le vertenze in Abruzzo. Una situazione non più sostenibile.

